

**Programma attuativo 2006-2009 per la realizzazione di 10.000 ettari di nuovi boschi e sistemi verdi multifunzionali**

Pubblicata nel B.U. Lombardia 8 gennaio 2007, n. 2, S.S. 11 gennaio 2007, n. 2.

Il Programma «10.000 ettari di nuovi boschi e sistemi verdi multifunzionali» è orientato ad attivare le energie locali in processi di copianificazione per la realizzazione dell'infrastrutturazione agroforestale della pianura.

Gli interventi dovranno coinvolgere i programmi di sviluppo locale - fondi strutturali, Agende 21 locali -, valorizzando anche l'esperienza dei Consorzi forestali e dei G.A.L.

**Interventi prioritari**

Interventi di infrastrutturazione agroforestale che fanno riferimento ai progetti di reti ecologiche dei PTCP configurandosi come tasselli di reti paesistico/ecosistemiche più complesse.

**Interventi finanziabili, regole e condizioni**

I nuovi sistemi verdi finanziabili sono costituiti dalle seguenti tipologie vegetazionali, descritte nell'allegato A della delibera e correlate come sottoinsiemi dei sistemi territoriali di riferimento nell'allegato B:

- Interventi manutentivi delle brughiere;
- Boschi planiziali, golenali e ripariali;
- Coltivazioni legnose di lungo periodo;
- Aree destinate a imboschimento spontaneo;
- Fasce boscate;
- Arbusteti;
- Prati arbustati;
- Siepi;
- Filari;
- Macchie arboree fino a 2000 mq;
- Riqualficazione dei neo-boschi planiziali;
- Sistemazione aree esondabili e vasche di laminazione;
- Stagni;
- Ripristino di lanche;
- Prati umidi;
- Cariceti;
- Canneti;
- Rinaturalizzazioni fluviali, compatibilmente con le esigenze idrauliche;
- Ecosistemi filtro;
- Impianti di fitodepurazione;
- Fasce tampone;
- Rinaturalizzazioni dei fontanili;
- Rinaturalizzazione e trasformazione a bosco di pioppeti, rimboschimenti di conifere e di impianti di arboricoltura da legno;
- Zone umide per la reimmissione in falda di acque di captazione.

**Finanziamento di strutture e infrastrutture leggere**

I sistemi verdi multifunzionali potranno essere dotati di collegamenti «dolci». Ad esempio:

. piste ciclopedonali, greenways, horseways, ecc.

l'area potrà essere opportunamente attrezzata con servizi e infrastrutture atte a garantire l'accesso, l'attività didattica, la fruizione regolamentata e la sicurezza al pubblico, nonché la vigilanza (aree di sosta, viabilità, sentieristica, servizi igienici, punti acqua e punti luce, recinzioni....). Tali opere dovranno essere soggette a fruizione gratuita.

**NON potranno essere finanziati:**

- interventi di compensazione a seguito di trasformazione del bosco;
- opere di compensazione dovute o prescritte a compensazione di impatti ambientali.

Per ognuna delle tipologie d'intervento previste sarà corrisposto un finanziamento per le opere da realizzare correlato alla spesa sostenuta. L'ammontare sarà calcolato tenendo in considerazione i costi delle seguenti voci ammissibili:

- preparazione del terreno;
- fornitura e opere di impianto;
- opere accessorie, strutture e infrastrutture leggere;
- n. 5 anni di cure colturali;
- spese tecniche.

**Gli agricoltori che realizzeranno gli interventi sui loro terreni (o terreni in uso)**

potranno ricevere, dopo il quinto anno di cure colturali, e previa stipula di apposita convenzione/contratto dei premi annui come pagamento del servizio effettuato il cui ammontare varia secondo la tipologia di intervento.

Le tipologie, le modalità di erogazione dei premi e le procedure amministrative saranno ulteriormente precisate in un successivo specifico documento.

**Regole e condizioni**

- la superficie minima finanziabile : 5 ettari
- cofinanziamento minimo del 25%;
- la superficie massima impiegabile per la creazione di strutture e infrastrutture): 10% - finanziamento max 20% della spesa
- l'intervento deve prevedere una copertura arborea/arbustiva di almeno il 70%
- le aree attrezzate con strutture e infrastrutture leggere devono essere fruibili al pubblico;
- tutti gli interventi non devono diminuire la produttività agricola;
- ciascun intervento deve prevedere un piano di gestione pluriennale che individui il soggetto gestore e le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria per il mantenimento delle aree.
- Mantenimento per almeno 30 anni.

**Risorse finanziarie attivabili**

La Regione sovrintende all'attuazione dell'intera iniziativa coordinando il reperimento e l'erogazione dei finanziamenti per l'attuazione del Programma.

**Fonti per le risorse:**

- dalla L.R. 28 ottobre 1996 n. 31 per la realizzazione di progetti infrastrutturali di rilevanza regionale (fondo infrastrutture);
- derivanti dalla compensazione di boschi distrutti (L.R. n. 27/2004)
- L.R. n. 12/2005;
- Fondo Rotativo per le Infrastrutture che finanzia misure infrastrutturali nell'ambito del DOCUP Obiettivo 2 della Regione Lombardia (misura 2.1 «Sviluppo e qualificazione delle dotazioni infrastrutturali per la valorizzazione e la competitività del territorio», misura 2.2 «Potenziamento e qualificazione delle dotazioni infrastrutturali per lo sviluppo del turismo», misura 3.1 «Valorizzazione e fruibilità sostenibili delle aree protette», misura «Bonifica e recupero dei siti degradati e inquinati»);
- derivanti dalle misure del PSR compatibili con questo Programma;
- messe a disposizione dal Ministero dell'Ambiente per la realizzazione di interventi pilota
- messe a disposizione dagli enti locali
- messe a disposizione da sponsor privati (fondazioni, aziende, privati cittadini, ecc.).